

Isole Eolie L'Ingv di Catania ha rilevato un incremento dell'ampiezza del tremore

Il vulcano Stromboli è diventato più irrequieto

STROMBOLI. Il cratere più attivo delle Eolie, lo Stromboli, torna a farsi sentire. Le stazioni della rete sismica permanente dell'Ingv di Catania hanno registrato un lieve incremento dell'ampiezza del tremore vulcanico.

La telecamera termica posta a quota 400 metri ha evidenziato una debole ma continua attività esplosiva, che produce una ricaduta dei prodotti vulcanici sull'orlo e sul fianco esterno della terrazza craterica. La fenomenologia è al momento stazionaria.

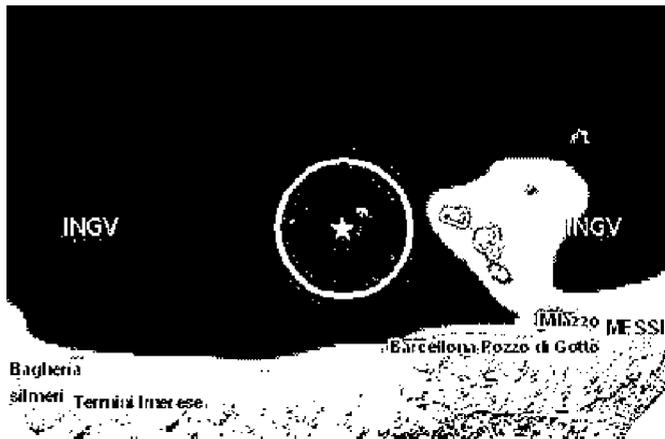
Intanto una nuova scossa di

terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 9.55 di ieri al largo delle Eolie.

L'epicentro è stato localizzato dai sismografi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a circa 12 chilometri da Leni, nell'isola di Salina, e a oltre 14 chilometri di profondità.

Il sisma non è stato avvertito dalla popolazione e ovviamente non ha causato danni.

Nel tardo pomeriggio di sabato un'altra scossa di magnitudo 2.9 era stata registrata nella stessa zona, a una profondità di 6,4 chilometri. ◀



L'epicentro del sisma registrato ieri mattina alle Eolie

